Lunedì 26 Settembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 229.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Politica interna

E

Distrazioni estere.

L'attenzione dell'Italia è vôlta tuttora a Torino, dove sta per compiersi il programma delle Feste commemorative, ed a Roma per avere qualche indizio riguardo il programma promesso dal Governo.

A Torino sembra che il periodo della sua Esposizione sarà prolungato, ed intanto i Congressi si succedono. Si aspetta, tra quelli di maggior importanza, il Congresso per le Opere pie, e jeri venne inaugurato il Congressa delle Società della Pace ed è in corso il Congresso della «Dante Alighieri». E senza entusiastarci per queste riunioni di cittadini intelligenti e volenterosi, pur riteniamo che gli studj fatti e le discussioni ed i voti in qualche modo potranno ajutare la futura opera dei Ministri. De' quali, taluni a que' Congressi intervennero; mentre altri dovettero fermarsi a Roma per un maggior lavoro di preparazione, o per affari urgenti del proprio Decastero.

Ammirabile è la costanza di Sua Eccellenza Pelloux che a Palazzo Braschi ha quotidiane conferenze con questo o quel Collega, e cui spetta la massima responsabilità del Potere. Ammirabile l'attività di lui, quasi senza riposo, e diretta a svariatissime faccende dello Stato. Ma, fra pochi giorni, anche tutti gli altri Ministri ritorneranno a Roma, dovendosi concordare il programma che sarà annunciato al Paese al riaprirsi del Parlamento.

E noi aspettiamo allora di vederci più chiaro riguardo l'indirizzo che i Ministri pur daranno su certi punti essenziali; quindi non teniam conto di certe notizie che si spargono ogni giorno, più che altro, parto di fantasia gazzettiera e di Corrispondenti, cui nulla importa di smentire nel domani le affermazioni di jeri.

Piuttosto ci permettiamo di invitare i nostri amici Lettori a fermar l'attenzione su quanto più davvicino concerne la politica italiana, e a non lasciarsi troppo divagare da altre *distrazioni politiche*.

Per noi interessa il componimento con la Colombia; che l'Italia si liberi da sollecitudini e cure per Candia; che si sappia finalmente la verità riguardo l'avvenire della Colonia Eritrea ed i negoziati con Menelick.

C'è abbastanza davvero da meditare su quanto di più tocca gli interessi nostri, per tener dietro a ciò che accade fuori di casa. Quindi non ci lasciamo affascinare da *distrazioni estere*. Tale è, ad esempio, quell'eterno *affare Dreyfus* che da mesi e mesi ogni giorno presentasi alla Stampa europea, affare suscettibile ancora di metamorfosi romanzesche, e che sarà per certo tema ad un romanzo di Emilio Zola. E se, per soddisfare alla curiosità de' Lettori, dobbiamo pur noi ogni giorno riferire su di esso notizie e telegrammi, confessiamo che ormai ci opprime eziandio quest'obbligo di Cronachisti. Or guai, se dovessimo pur esserlo minuziosamente pel temuto conflitto del Chilì con la Repubblica Argentina! Guai se anche l'Italia avesse da commuoversi per il colpo di Stato avvenuto in China! Tante *distrazioni estere* distolgerebbero l'attenzione dalla politica interna, e precisamente quando c'è troppa matassa da dipanare in casa nostra.

E quanto s'ingrosserebbe la nostra Cronaca, se poi dovessimo seguire l'Imperatore Guglielmo nel suo viaggio in Egitto ed in Palestina, che farà risorgere la questione del protettorato dei cristiani in Oriente, sinora privilegio della Francia!

Dunque, secondo il nostro metodo, restringeremo il campo delle *distrazioni estere*. E dopo i fatti di politica interna, seguiremo tutti gli incidenti della proposta russa riguardo il disarmo, e l'altra proposta di una Conferenza europea contro gli anarchici.

ALTRE FESTE PATRIOTICHE.

(Nostra Corrispondenza.)

Mestre, 24 settembre.

Il prossimo ottobre si prepara molto brillante per Mestre, che commemora il 50.o anniversario della gloriosa sortita di Marghera.

Oltre la solennità del 27 ottobre, per la quale seguiranno speciali feste, dal 2 al 9 ottobre avrà luogo una grande gara di tiro a segno al poligono di Marghera che per la circostanza venne ampliato portando ad undici le linee di tiro.

In tale occasione, in onore dei tiratori — le cui adesioni sono ormai tante da assicurare il pieno esito della gara — vi saranno altre feste e precisamente: — il 2 ottobre, oltre al ricevimento al Municipio delle Autorità e Rappresentanze, la cerimonia inaugurale e alla sera concerto della Banda Cittadina in Piazza Maggiore e grande spettacolo pirotecnico eseguito dal distinto pirotecnico signor Davide Osvaldo di Venezia.

Il 4 Ottobre, nella Scuola Vittoria Accademia di scherma e concerto a beneficio dei veterani poveri di Mestre.

il 6 e 7 Ottobre concerto della banda.

l'8 Ottobre ricevimento al Municipio delle Signore Patronesse e Signori Tiratori.

il 9 Ottobre solennità di chiusura della gara; tombola a beneficio della Congregazione di Carità e alla sera illuminazione straordinaria della Piazza e concerto.

La distribuzione di molti e splendidi premi ai vincitori della gara di tiro seguirà il 27 Ottobre.

In una prossima corrispondenza vi comunicherò il programma delle feste del 27 Ottobre.

IX Congresso della Dante Alighieri.

Torino, 25 settembre.

All'inaugurazione di questo importante Congresso, fattasi ieri mattina nel Circolo filologico, intervenne un pubblico numeroso e scelto, fra cui molte signore.

Erano presenti il senatore Villari presidente, l'on. Ferdinando Martini, l'on. Pinchia, il senatore Ferraris, il prof. comm. D'Ovidio, l'on. Fracassi, l'on. Cibrario, l'on. Ferrero, il comm. Fontana.

L'on. Pinchia parlò per il primo assai applaudito, mandando un ringraziamento ai congressisti e salutando con nobilissime espressioni l'illustre Pasquale Villari.

Il sindaco Casana porge il benvenuto ai congressisti, ringraziando del suo intervento l'on. Zeppa che rappresenta il Governo.

Il rappresentante del Governo parla quindi dell'importanza del patrimonio linguistico e della cura patriottica che deve averne ogni popolo civile.

In fine il senatore Villari pronuncia un elevatissimo discorso, mettendo in evidenza l'entità storica della lingua, rilevandone il valore politico e l'influenza benefica che deve avere sull'educazione del popolo.

Da tutto ciò deduce con finissima e salda logica l'importanza del compito civile che la Dante Alighieri si è assunto e il dovere che ogni cittadino colto ha di aiutare una così nobile istituzione.

L'illustre oratore finisce salutando il rappresentante di Torino, la metropoli del costante, del forte Piemonte.

Una salva d'applausi accolse la fine del magnifico discorso, dopo di che l'on. Zeppa, in nome del Re, dichiarò aperto il IV Congresso della «Dante Alighieri».

Venne quindi approvata per acclamazione la lista dei nomi proposti per le cariche, letta dal professor Efisio Giulio Tos.

Furono nominati: a presidente onorario il sindaco di Torino senatore Casana; a presidente effettivo il senatore Villari; a vice-presidenti l'on. Pinchia, l'on. Pascolato, Ernesto Nathan e la signora Pezzi Pascolato; a segretari: il prof. Galante di Roma, il prof. Camillo Manfroni di Genova e l'avv. Bucchi di Roma.

L'affare Dreyfus.

La commissione consultiva contraria alla revisione.

Telegrafano da Parigi:

La commissione consultiva di revisione presso il ministero di grazia e giustizia, ha finito il suo lavoro e rimesso la sua decisione.

La commissione si divide in due frazioni uguali: cioè tre commissari si pronunciarono favorevoli e tre contrari nella questione della revisione del processo Dreyfus.

I voti essendo pari, il parere della commissione e quindi contrario alla revisione; il governo resta libero di prendere una decisione definitiva e delibererà lunedì.

Le difficoltà in cui si trova il Ministero.

Parigi, 25. L'ambigua decisione della Commissione consultiva circa la revisione del processo Dreyfus, è causa di nuova eccitazione per le opposte interpretazioni a cui dà luogo.

Generalmente si ritiene che la Commissione consultiva, abbia voluto lavarsene le mani, anzi vi è chi arriva a dire, che la votazione così incerta, sia stata combinata in antecedenza, allo scopo di non assumersi la responsabilità della revisione, lasciandone completamente l'iniziativa al Gabinetto.

Il fatto è che tale decisione ha posto il Ministero in posizione molto critica. Dapprincipio si disse che il guardasigilli Sarrien non ostante la decisione della Commissione, avea risolto di inviare la questione alla Cassazione, ma si dubitava della energia degli altri membri del Governo; poi si parlò perfino delle dimissioni di Brisson e di Bourgeois.

I giornali di stamane dicono che Sarrien, molto esitante, non sia ancora deciso di prendere egli stesso l'iniziativa della revisione del processo Dreyfus; Brisson e Bourgeois sarebbero, invece, persuasi che la revisione sia il solo mezzo per terminare l'affare Dreyfus.

Ora infatti si assicura che il ministero abbia con grande risolutezza deciso di inviare gli atti del processo Dreyfus alla Cassazione.

— Le divergenze della Commissione pare che si siano manifestate circa la qualifica del *fatto nuovo* richiesto dalla legge per autorizzare la revisione.

Picquart accusato di essere complice di Dreyfus.

Parigi 25. — Come è noto, oltre al falso del *petit bleu*, pesava sul colonnello Picquart una imputazione nuova assai più grave.

O bene, adesso che il colonnello Picquart è nel carcere militare del Cherchemidi e nella impossibilità di conferire col suo difensore fino a che non sia finita l'istruttoria, la nuova accusa è stata lanciata.

Essa sarebbe gravissima se fosse fondata.

Nientemeno che si accusa Picquart di essere stato il complice di Dreyfus nel tradimento.

Picquart avrebbe fornito a Dreyfus i documenti e le informazioni più delicate e di maggior importanza, che egli si poteva procurare per il suo grado superiore; Dreyfus faceva un lavoro secondario.

Dreyfus non avrebbe mai denunciato il complice, ma possederebbe le prove di questa complicità.

Picquart, temendo che il tradimento venisse un giorno a conoscersi, avrebbe poi cercato, con la falsificazione del *petit bleu* ed altre, di far cadere i nuovi sospetti su Esterhazy.

E' superfluo aggiungere che a questo racconto niuno, neppure gli anti-dreyfusisti, sembrano prestar fede, poichè esso è smentito, almeno finora, completamente dai fatti.

Primo fra tutti, dal fatto che fu il Picquart uno dei primi, se non il primo ad occuparsi dopo il 94 dell'affare Dreyfus e a richiamarvi l'attenzione dei suoi superiori.

Ora, ammessa per un momento la complicità di Picquart, si vede che se egli aveva un interesse, questo era che si facesse al più presto l'oblio sull'affare Dreyfus.

Le nuove rivelazioni di Esterhazy.

Londra 25. L'*Observer* pubblica le seguenti rivelazioni fattegli da persona presso la quale Esterhazy ha dimorato una decina di giorni dopo il suo arrivo a Londra. Esterhazy disse a quella persona:

«Scrissi il noto *bordereau* in seguito a domanda del colonnello Sandherr e a saputa del colonnello Henry. Sebbene entrambi sieno morti, è ancora possibile provare la mia affermazione all'ufficio di informazioni. — Possedevo contro Dreyfus prove soltanto morali, perchè lo stato maggiore tedesco aveva ricevuto documenti che soltanto il Dreyfus poteva ottenere. Il *bordereau* era la lista di questi documenti.

«Per mettere Dreyfus alla prova, gli si dettò un piano fantastico di concentrazione alla frontiera italiana. Poco dopo i nostri agenti seppero i mutamenti corrispondenti, che dovevano farsi alle fortificazioni. Sandherr mi ordinò allora di fare il *bordereau* come prova della colpabilità di Dreyfus. Quando Sandherr mi ordinò di scrivere, obbedii senza esitazione, come è dovere di un soldato. Tutti gli uffici d'informazione agiscono così; altrimenti le spie non si punirebbero mai.

«Il documento comunicato segretamente al Consiglio di guerra era la lettera contenente la frase: *quella canaglia di D*, lettera che fu veramente scritta dall'addetto all'ambasciata tedesca Schwartzkoppen; ma quelle parole non designavano Dreyfus, bensì certo *Dolfus*, che, per parecchi anni, ebbe rapporti con Dreyfus e fornì a Schwartzkoppen i piani delle fortificazioni nelle vicinanze di Nizza.

«La donna velata era la moglie del comandante Du Paty du Clam».

Il *Weckley Despatch* dice che Esterhazy non ha lasciato Londra, ma mutato soltanto di alloggio per evitare la sorveglianza degli agenti francesi.

Un «meeting» di 1500 persone. — I patrioti si ricostituiscono. — Riunioni e risse. — Una petizione al Governo.

Parigi, 25 Nel pomeriggio si tenne un grande *meeting* presieduto da Deroulède nella *Avenue della grande ar-*

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 49

UN' ARTISTA DA TEATRO.

(Dall'inglese).

— Questi suoni — disse Benoni, continuando ad agitare l'archetto, — non la vita senza riso. Ed ora ridiamo un po' e vediamo l'effetto.

Era veramente meraviglioso.

Col suo strumento egli imitava il rumore di uno scoppio di riso elevandosi ben alto al dissopra dell'accordo monotono: dolcemente dapprima, come se la voce fosse stata lontana; poscia più forte e più dappresso; le note sostenute dal *minore* morivano l'una dopo l'altra e dileguavano esse medesime, a misura che la gajezza guadagnava terreno sulla tristezza; fino a che finalmente, con una esplosione di vivacità e di vitalità di cui sarebbe impossibile dare un'idea, tutta la forza dell'allegria scoppiò in un'impetuoso movimento di tarantella, così vivo, così energico, così clamoroso, che sembrò a Nino di vedere perfino i piedi dei ballerini, e di sentir lo strepito giocondo dei tamburelli ed il trillo delle castagnette.

— Questo — disse Benoni, fermandosi tutto ed un tratto, è la vita col riso, senza il fastidio di sapere se ella è stata triste o monotona per lo innanzi. Quale delle due preferite voi?

— Voi siete il più grande artista del mondo! sclamò Nino con entusiasmo. — Ma io sarei diventato pazzo se voi aveste suonato più a lungo quell'accordo.

— Beninteso — disse Benoni, ed io sarei diventato pazzo io pure, se non avessi mai riso. Quel povero Schumann, voi lo sapete, è morto pazzo perchè si immaginava sentir sempre una nota ronzargli alle orecchie.

— Io comprendo ciò disse Nino, ma è tardi, e fa uopo che io me ne vada. Perdonatemi la mia rustichezza e la mia repugnanza di seguirvi quando ci incontrammo per istrada. Io era in preda a tristi pensieri che mi molestavano. Voi mi avete arrecato ben più piacere, di quel che io ne possa dire.

— Ciò vi sembrerà ben poca cosa, domani, — ne rispondo io, — disse in tuon sentenzioso Benoni. E' sempre così. dei piaceri. Ma datevi nondimeno ad essi quando ve ne capita il destro, nel modo che il naufrago s'attacca magari ad un fuscello di paglia, coll'idea di salvarsi. I piaceri e il danaro, il danaro e i piaceri, — ecco tutto, quaggiù.

A Nino non garbava punto il tuono col quale il suo ospite aveva fatto quest'ultima osservazione. — Egli aveva ricevuto da me ben altri insegnamenti.

— Perchè parlate voi con tanto egoismo, dopo aver mostrato di poter arrecare del piacere ad altrui con tanta liberalità, e dopo avermi detto che siamo tutti fratelli? — domandò egli. — Se voi non aveste fretta, — io vi spiegherei che il danaro è la sola cosa in questo mondo, che valga la pena di essere posseduta — disse Benoni, bevendo un'altro coppa di vino che pareva non produrre assolutamente nessun effetto nel suo cervello.

— Vediamo proferì Nino, curioso di sentire quel che gli stasse per dire.

— In primo luogo, voi ammettete che, sotto il più nobile punto di vista morale, lo scopo più alto di un'uomo debba esser quello di far del bene a suoi simili! Voi ammettete ciò. E di fare il più gran bene possibile, anche, non è vero, al più grande numero di essi? Anche questo voi ammettete.

«Allora, ascoltatemi. Le altre cose essendo simili, un uomo buono farà la più gran somma di bene che gli sarà possibile nel mondo, quando potrà disporre della più gran somma possibile di danaro. Dunque, più danaro e più bene, meno danaro e meno bene che si può fare.

«Qualunque arte che essa sia, non è che un modo di svegliare delle imma ini ancor più perfette nel cervello; ogni colpa è il mezzo di soddisfare una passione, o l'avarizia, che è ella stessa una passione dominante; la sovrana bontà ella stessa, è un mezzo per meritarsi il Cielo.

«Tutto è o buono o cattivo nel mondo, eccettuato l'arte, che è una cosa a parte, quantunque ella ci rechi dei buoni o cattivi risultati.

«Ma meritarsi il Cielo, è lo scopo migliore della. vita Per tal fine, fate quanto più potete di bene, e per ciò, dovete disporre quanto più potete, di danaro.

«Dunque, come mezzo, il danaro è la sola cosa al mondo che valga la pena di essere posseduta; poichè voi potete, grazie ad esso, fare il maggior bene possibile all'umanità, e per conseguenza essere così, più certo di andare in Paradiso, dopo che sarete morto. — Vi par chiaro?.

— Perfettamente chiaro, rispose Nino, — ammesso che l'uomo, egli stesso, sia buono.

— E' assai riprovevole l'essere cattivi, — disse Benoni con un sorriso.

— Quale ridicola banalità! proferì Nino ridendo.

— Sì, — disse l'altro. — Eppure, io non ho sentito mai un predicatore dire nulla di più ai suoi ascoltatori E si ascolta sempre con attenzione. Nelle contrade in cui la pioggia è affatto sconosciuta, non è una banalità il dire che quando piove fa umido. Al contrario, in simili contrade, questo assioma richiederebbe una dimostrazione, e una volta dimostrato, esso sarebbe insegnato come un fatto scientifico interessante. E' precisamente così delle aggregazioni d'uomini. Gli uomini non sono mai cattivi, e non lo possono mai essere: nella dolce innocenza del loro cuore, essi ignorano ciò che sia esattamente un vero peccato. Di conseguenza, essi ascoltano con interesse l'annuncio che il peccato è un male, e promettono a sè medesimi, che se mai uno dei loro amici l'interrogherà all'improvviso sull'argomento, se ne ricorderanno.

— Siete satirico, signor Benoni, — disse Nino.

— Tutto quel che vi piace, rispose l'altro. Mi furon dati dei nomi anco peggiori, si da togliermi la speranza di andar un giorno in cielo. Senonchè in un paese straniero, dove mi trovava, un signore, sorse a dire che il Cielo non esiste in nessuna parte, e coloro che fanno il bene, lo fanno unicamente per provarvi piacere, quaggiù. Dunque il bene, in fondo, è il piacere. Il danaro può ajutar un uomo a far di molte cose, ma in fondo, lo scopo è sempre il piacere. Danaro e piacere, piacere e danaro, — e giacchè voi, siete buono, buono come un'altro, e voi desiderate il piacere, voi guadagnerete il cielo più tardi, se il cielo esiste; se non esiste, guadagnerete la cosa che più vi si accosta, ed è il paradiso in terra....

(Continua.)

mèe per protestare contro le mene dei partigiani di Dreyfus.

Vi assistevano millecinquecento persone.

L'autorità aveva preso straordinarie misure di pubblica sicurezza. Alcuni reggimenti erano consegnati.

Deroulède pronunziò un discorso attaccando vivamente Brisson, e accusandolo di tradire la bandiera e la patria.

Stigmatizzò coloro che attaccano l'esercito, il quale rappresenta la patria.

Il discorso fu accolto da grida di *viva la Francia! viva l'esercito! abbasso i traditori!*

Il *meeting* si chiuse votando un ordine del giorno tendente a ricostituire la lega dei patriotti, famosa all'epoca boulangista.

La riunione si sciolse senza gravi incidenti.

— Ieri sera vi furono cinque riunioni di revisionisti. Quattro si sono svolte pacificamente, ma una è degenerata in violenti risse fra dreyfusiani e antidreyfusiani.

Volarono pugni e legnate; alcuni rimasero feriti, parecchi vennero arrestati.

— Si parla di promuovere una petizione da parte del commercio parigino, perchè il governo faccia cessare lo stato di cose odierno, che danneggia il lavoro e il commercio parigini.

Dichiarazioni tedesche della reità di Esterhazy.

Telegrafono da *Berlino*, 25:

La *Kölnische Zeitung* e il *Berliner Tageblatt* dicono d'aver da fonte autorizzata, che il *petit-bleu*, il cui testo fu pubblicato, non è una falsificazione.

Non fu scritto dal colonnello von Schwartzkoppen, ma da un agente segreto dell'ambasciata tedesca, il quale agiva quale intermediario per l'addetto militare, quando questi aveva da fare con informatori.

La *National Zeitung* scrive: «Non si è mai negato in Germania che il colonnello von Schwartzkoppen abbia avute relazioni con Esterhazy. Gli addetti militari debbono, per ragioni inerenti alla loro carica, accettare informazioni da ufficiali quali Esterhazy.

Il colonnello Schwartzkoppen ebbe realmente con Esterhazy quelle relazioni che richiedeva la sua missione.

Questa dichiarazione del *National Zeitung* è considerata dalla stampa berlinese, quale ufficiosa.

BIBLIOGRAFIA.

G. V. SEGALA. — ***Fuor di strada.*** *Divagazioni sociologiche* — Paravia e Comp. L. 0,50.

Un po' in ritardo ma ancora in tempo per dir due parole al lettore sul libro di G. V. Segala di cui lessi dei cenni lusinghieri su diversi autorevoli giornali.

L'autore s'accostava da tempo all'opinione del filosofo ginevrino sull'uomo in rapporto colla società.

E per dimostrarne la ragionevolezza ha scritto l'opuscolo che fece conoscere dapprima al pubblico veneziano sotto forma di conferenza.

L'umanità, egli dice, ha progredito sulla via del vero e del bello; su quella del bene s'è venuta trasformando ma non s'è resa migliore. La vita — da Eva in poi — è stata ed è una battaglia. Anche la civiltà odierna che intende la solidarietà, pone ostacolo all'avanzarsi progressivo delle idee e mentre comprende l'orrore delle guerre, lascia ampia libertà alla feroce cupidigia dell'egoismo individuale, causa di lotte terribili che paiono incruente perchè non danno la visione materiale del sangue, mentre divorano migliaia di vittime ogni ora ed ogni minuto. Per queste lotte del cannibalismo moderno si spegne ogni sentimento generoso, l'onestà sparisce e germina il delitto.

E qualcuno, non si sa se ingenuo o maligno — ne dà la colpa alla scuola!

Ne deriva, nel campo intellettuale, il pessimismo che è quindi peggiato sulla verità.

L'autore, dopo uno sguardo al passato, analizza sottilmente la società odierna, ne mostra a nudo le piaghe, ne tocca con fine ironia le menzogne convenzionali.

Fra le altre, la frecciata ch'egli dà — tratteggiando la letteratura d'oggi — ai decadenti e simili, colpisce nel segno.

L'opuscolo è bello, si legge e si rilegge d'un fiato: segno che è scritto bene, come non fanno sempre gli scrittori di sociologia. Sulla conclusione e sui rimedi che egli propone si potrà, dubitare e dissentire, perchè ognuno vede traverso la lente del proprio temperamento. Ma il quadro sintetico ch'egli ci presenta della società, rivela acutezza di pensiero. All'autore, che è un bravo maestro di Venezia, congratulazioni sincere, sperando che continui sulla via, bene incominciata, degli studi sociali. *E. Fruch.*

Tanto per variare.

Al Polo Nord in dodici giorni. — *Pietroburgo*, 24. Venne stabilita la costruzione di due giganteschi rompighiaccio, sistema Makarow, della forza di 10,000 cavalli ciascuno, collegabili.

Essi renderebbero possibile l'esplorazione al Polo Nord in dodici giorni.

Cronaca Provinciale.

Ronchis di Latisana.

Nozze auspicatissime.

Nella splendida villa di Fraforeano si celebrarono ieri le nozze della contessina Rina de Asarta avvenentissima figlia dell'on. Deputato del Collegio di Palmanova - Latisana, col conte Nicolò Leonardi dei signori di Casalino e di Pisnengo, marchese di Villacortese, tenente di Vascello, ufficiale di ordinanza di S. A. R. il Duca di Genova.

La cerimonia civile ebbe luogo ieri al Municipio di Ronchis.

Padrini furono l'on. Prinetti, Baldo Mmbelli, comm. Salvetti e il Comandante Buonamico.

Moltissimi gl'intervenuti, parenti e amici del nobile Conte, fra cui l'on. Prinetti ex-Ministro, il Prefetto comm. Salvetti, il comm. Rto Primo Ufficiale dell'ordine Mauriziano, il comm. Milanese Vice Presidente del Consiglio Provinciale, il marchese Maglione, il conte e la Contessa Borromeo, il Conte Caccia-Dominionis, le prime famiglie di Latisana, molti sindaci del distretto, e molti altri della Bassa.

Splendidi e numerevolissimi i doni alla sposa, alcuni dei quali di valore cospicuo ed eminentemente artistico; una vera esposizione da colpire nel modo più gradevole. La contessa Costanza de Asarta ed il conte, raggianti di gioia avevano per tutti una parola amabile ed un sorriso.

Il conte Vittorio de Asarta, in questa circostanza non dimenticò i suoi contadini ed i bisognosi: ogni capo di famiglia, suo dipendente, ebbe pane, carne, riso e vino; ed inoltre elargì una cospicua somma al Comune di Ronchis per quei poveri.

Rigolato.

Alpinismo. — La sera del 18 corrente una geniale comitiva di amici partiva dall'Albergo Zauier per salire il Coglians (2782 m.) e compiere la difficile discesa della parte ovest al lago Volaja.

La sera prometteva un bell'indomani. Prima di partire, qualcuno della comitiva, come Tartaria, sull'orlo d'una vasca aveva provato il corpo all'equilibrio e l'occhio all'abisso, qualche altro s'era armato come un brigante, sognando lo sterminio dei camosci. Alle 15, il gruppo si mosse verso Casera Morereto luogo di pernottamento.

Passato il Degano, saliti col sole alle spalle, a quel nido di falco che è Gvigliana, ammirata come un fantasma poetico la cima aguzza del Tuglia e quella evanescente del Pieros, raggiunsero il giogo delle Pertiche da cui si vede con gran piacere la verde e solitaria conca di Collina e il gruppo del Coglians, superbo e lucente e così bello da mandargli un bacio sulla punta delle dita.

Alle 17, a Collina, bevuto un bicchiere dall'oste Faccin e data un'occhiata frettolosa alle belle collinotte, presero il sentiero lungo il rio Morereto e sul tramonto entrarono in casera, bene accolti dal pastore.

Dopo una fiammata, un lauto bivacco e un sonno desiderato invano e una notte fresca e stellata, con la brava guida Umberto Caneva di Collina, salirono verso la vetta,

L'ascesa del Coglians, per chi è pratico della montagna, non è difficile nè pericolosa ed è vano parlarne dopo la efficacissima descrizione del Marinelli nella *Guida della Carnia*. Come riuscì gradito un dolce canto, prima di toccare la cima del nostro Gigante! Sicuro. Un bell'umore della compagnia, dotato da mamma natura di magnifica voce, piantato fieramente nell'alpenstoch, pregato dagli amici, fece risonare fra quegli anfratti un commovente a *solo* della *Gioconda*. Non parrà vero, ma il canto gentile in quell'alta solitudine, al lume dell'aurora, commoveva assai più che dal fondo d'una platea.

Ma si chiese inutilmente il bis, che è il cantore voleva serbati a più difficile prova i polmoni e se la cavò aggiungendo «la voce del cantor non è più quella».

Pel *Ciadin di Sore*, per frane e nevai e rocce ripide, lasciato ogni segno di vegetazione, si toccò la vetta ai primi raggi del sole.

Come si respira, come si gira lo sguardo avido sul vasto panorama, come si sente che val la pena d'un lungo e tormentoso viaggio notturno per godere da quel punto la vista indimenticabile.

Ben a ragione il Ferrucci esclama che da nessuna delle nostre vette si è colpiti da un senso di grandiosità così immediato come dalla vetta del Coglians.

Il tempo splendido permise la vista dei monti più lontani: dalla catena del Tauern alle dolomiti del Cadore, dalle nostre Prealpi alle Giulie più lontane, dall'elmo massiccio del Peralba alla dolce china del Matajur.... como un infinità di scogli biancni e scintillanti in un mar senza limiti. Dopo il pasto ognuno si tirò da un lato a guardare e a meditare per suo conto sull'immensità della natura e sulla piccolezza degli uomini.

La vetta composta di calcari bianchi rosati dal paleozoico è una cresta larga non meno d'un metro che va da E. a O. per un centinaio di passi. I fianchi nord e nord-ovest precipitano a picco e non è permesso ammirarli a chi soffre vertigini e la cima stessa va continuamente sgretolandosi.

Discesero rifacendo il cammino dell'ascesa fino all'altezza dello Stella. Dopo aver girato lo Stella, cominciò la discesa per la parete ovest, difficile e in più luoghi pericolosa. Allora ognuno interrogò il proprio coraggio, provò i garretti e le mani sul masso, si liberò d'ogni peso superfluo, diede un'occhiata espressiva alla guida, pensò ai suoi casi e si mosse. Il sentiero, se si può chiamar sentiero il luogo in cui si deve porre il piede nelle fessure fra un lastrone levigato e una roccia o su un bernoccolo malfermo che spunta dal masso, scende ripidissimo fra i burrati, invisibili dall'alto, e lo spazio che attira con potenza magnetica. E giù, incoraggiati dalla guida e dal compagno più franco, finchè si trova un po' di spianata, che fa sperare in seguito pendio più lento e fidato. Vi si arriva e si scorge un altro fianco che precipita, peggiore del primo. E così per tre ore, sempre sperando che il precipizio da cui si scende sia l'ultimo.

Un sorso di liquore alle labbra arse, uno sguardo a Collina ridente nel verde tranquillo e piedi e mani inchiodati nella roccia e massi rotolanti da schivare e scalini incerti da tastare col piede. Si passa un erto *couloir* di neve, si ammira di fronte il fianco ovest del Coglians che sprofonda a picco sul passo Canale e sulla cui gobba spunta appena visibile una piramide.

E giù ancora, finchè la guida avverte d'un passo richioso e attende. Si arriva, si guarda, si deve passare per un mezzo palmo di scalino sopra un abisso aperto.

Se il piede scivola, se il corpo trema o si piega, non c'è che un grave che piomba e un ultimo addio.

Ma il punto pericoloso è passato, si scende per un precipizio quasi verticale incassato nella roccia e coperto in mezzo da un enorme blocco calcare, come in una tromba; si prosegue; si attraversa un lento pendio vestito a verde dai pini mughi e si tocca finalmente il sentiero che conduce per il passo Canale al lago Wolaja.

Dopo qualche minuti di riposo del corpo e dello spirato, si respira a pieni polmoni la brezza del lago e sotto il cielo dell'Austria rannuvolato e qualche goccia di pioggia, costeggiando lo specchio, si varca la soglia del ricovero desiderato.

Alle 7 a Collina e a notte avanzata a Rigolato con la visione del mattino stampata in mente, cantando a mezza voce le villotte friulane. *e. f.*

Latisana.

Suicidatosi sotto il treno.

25 settembre. — Al chilometro 426, fra il casello 37 e 38 dal quadrivio Biasinutti, è stato rinvenuto il cadavere di un uomo dell'apparente età di anni 30.

Trattasi di suicidio.

Lo sconosciuto gettossi sotto il treno della mattina; e nessuno del personale se ne accorse sul momento, tanto che il treno proseguì il suo viaggio.

Treppo Grande

Incendio — Verso le ore 4 ant di jeri domenica, in Treppo Piccolo, per causa tuttora ignota, sviluppavasi un incendio nel fabbricato ad uso stalla, aia e fienile di certi Venier Eugenio e F.lli di Cornino (Forgaria), distruggendolo completamente.

L'incendio, mercè il pronto accorrere dei paesani, non si propagò ad altri locali vicini, e venne spento verso le ore 7 ant.

Il danno pel fabbricato e le avarie a due altri locali limitrofi, calcolasi approssimativamente in *Lire duemila*.

I proprietari sono però assicurati con la *Fondiaria*.

Maniago.

Fallimento — Il Tribunale civile e penale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Bolfoni Antonio di Giovanni, negoziante in coloniali ed offelliere di Maniago, delegando alla procedura relativa questo giudice avv. Carlo Prato, e nominando in curatore provvisorio il sig. Marchi Alfonso avv. di Fanna.

Cividale.

Beneficenza. L'egregio dott. Ettore Chiaruttini, per ricordare la memoria del suo amato figlio Silvio, ha versato alla Congregazione di Carità lire 25

L'amministrazione di detta Opera Pia lo ringrazia vivamente.

PORTOGRUARO

Teatro Sociale (*25 settembre*) — Anche quest'anno il nostro Teatro Sociale si è aperto con lo spettacolo d'opera il «Faust»

Le previsioni erano buone, ma nessuno si aspettava di vederle sorpassate in modo così superiore ad ogni critica.

Senza incorrere nei soliti luoghi comuni, diremo che si tratta di uno spettacolo veramente aristocratico e perfettamente equilibrato in ogni sua particolarità.

Dalla compagnia di canto, tutta senza eccezioni, eccellente, dai cori e dall'orchestra, sempre mirabili di fusione e scrupolosa esattezza fino ai minimi dettagli della messa in iscena, tutto è perfettamente curato ed eseguito.

Ieri sera la prima recita non fu come al solito una specie di prova generale, ma una vera e perfetta rappresentazione. Tutti gli esecutori: le signorine Ida Borghi (Margherita) e Bianca Bonasso (Siebel) eccellenti quanto avvenenti artiste: i signori Oreste Gennari (Faust), Giovanni Balisardi (Mefistofele) e Canuto Gallerani (Valentino) furono salutati da calorosi e meritati applausi.

Benissimo i comprimari, signora Barbara Radicchi (Marta) e Giovanni Santini (Wagner).

I cori sempre perfetti strapparono applausi ad ogni finale.

In quanto all'orchestra dobbiamo dire che è superiore ad ogni elogio, anzi forse anche troppo superiore pel nostro ambiente, ed i bravi professori scelti fra i migliori dell'orchestra Bolognese, si fecero sempre ammirare per lo slancio e la finezza con cui secondarono la bacchetta del nostro Luccarini.

Un bravo di cuore al rinomato Prof. Sturani per l'assolo di violino.

Insomma, dobbiamo dirlo con orgoglio, lo spettacolo è una vera vittoria artistica, vinta da tutti e principalmente dal nostro bravo maestro Luccarini che fu instancabile nell'organizzazione e preparazione di esso, come è valentissimo nella sua direzione.

Friuli Orientale.

Gorizia, 25 Ieri mattina temendosi nuovi disordini a Vartovins e Battuja, dove tiene i suoi battiferri il signor Mulitsch, viene inviata una compagnia di militari. Quando la finiranno? Intanto il sig. Gius. Mulitsch pensa di trasportare le sue industrie in Furlania e fa benissimo; darà così da vivere esclusivamente ai suoi connazionali.

Oggi gran concorso dalla montagna al Santuario della Scala Santa a Merna.

Nei tempi andati i goriziani vi si recavano colà a godere lo spettacolo dei pellegrini, e bere un bicchiere di ribolla nuova; ma erano altri tempi.

Ieri furono arrestati, con l'intervento di 5 guardie e quindi rilasciati, quattro ragazzi che, uccellando lungo il Corno avevano espressa la paura di essere sorpresi non avendo la debita licenza. Un passante udì quelle parole, li tenne per anarchici e li denunziò alla polizia la quale poi operò quella brillante operazione.

Ad onta delle taglie poste sul capo dell'assassino di quell'impiegato della cartiera di Piedimonte, consumato ancora 15 giorni fa, nulla di positivo. Qui la polizia dovrebbe essere più vigilante ed accorta anzichè dar la caccia ad ipotetici anarchici!

Precauzioni. — In seguito ai disordini di domenica scorsa a Battulia, l'autorità politica ha disposto che venissero mandati per precauzione, domani, dei militari, coll'ordine di trattenersi sul luogo fino a lunedì.

Le solite prepotenze. — Abita a S Daniele del Carso il conte Silvio Mels, con la famiglia ed ha al suo servizio anche degli italiani regnicoli.

Quei carsolini, animati dai soliti sentimenti italofobi, attaccarono al portone del castello una intimazione scritta a mano in lingua italiana, con cui s'imponeva al conte Mels di licenziare immediatamente i suoi dipendenti italiani.

Poi pubblicarono in sloveno un proclama alla popolazione, aizzandola contro gl'italiani.

Quella popolazione però ebbe più giudizio di tante altre e si mantenne tranquilla, ma non sarà male che si eruisca l'autore di quello scritto e lo si punisca come si merita.

Sequestro — Il *Corriere di Gorizia* di sabato fu colpito da sequestro causa un articolo intitolato: *L'omicidio dell'italiano Manias* — omicidio, come i lettori ricorderanno, avvenuto a Ronchi di Monfalcone.

Cronaca Cittadina.

Cinematografo Lumière.

Ricordiamo che questa sera ha luogo l'ultimo trattenimento, nella Sala Cecchini, con il *Cinematografo Lumière*, il tanto apprezzato e applaudito apparato che ci fa assistere alle più svariate scene della vita pubblica e privata.

Lavori pubblici.

La Direzione generale delle Strade ferrate meridionali ha sottoposto all'approvazione del Ministero dei Lavori pubblici la proposta per ricostruire in muratura con tettoia metallica, la rimessa locomotive della stazione di Spilimbergo, linea ferrovia Mestre - Portogruaro-Spilimbergo, con annesso preventivo di spesa di L. 22.000;

Espositori friulani premiati alla Mostra di Torino.

(*primo elenco*)

Banca Cooperativa di S. Daniele, previdenza, *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura.

Broili Francesco, Udine, quattro campane da Chiesa, *medaglia di bronzo.*

Marco Bardusco (ditta) Udine, metri ed altre misure *medaglia d'argento*, per liste dorate *menzione onorevole.*

Brusadini Antonio, Pordenone, oggetti di vimini, *medaglia di bronzo.*

Calligaris Giuseppe, Udine, lampadario e fanale in ferro battuto, *medaglia di bronzo.*

Canciani Marcelliano, Plaino (Udine) acquavite, slivovitz e ginepro, *medaglia d'argento.*

Cucina economica popolare, Pordenone, assistenza pubblica, *medaglia di bronzo.*

de Candido Domenico, Udine, amaro di Udine, *medaglia di bronzo.*

Depangher G. e C, Udine, filetti d'acciughe e sardine, *medaglia, d'oro.*

Grosser Fernado, Udine; fotografie, *medaglia di bronzo.*

Lacchin Giuseppe, Sacile, parchetti di legno, *medaglia di bronzo.*

Lunazzi Arturo, Udine, Elixir Flora, *medaglia di bronzo.*

Manzini Giuseppe, Udine, relazioni sui forni rurali, macellerie e ghiacciaie economiche e pubblicazioni sulla pellagra, *medaglia di bronzo.*

Montanari Cesare, Palmanova, calzature, *medaglia di bronzo.*

Moretti Luigi (ditta) Udine, birra in fusto ed in bottiglia, *medaglia d'argento.*

Nigris Giuseppe, Udine, lampadario in ferro, *medaglia di bronzo.*

Pascolini Luigi, Udine, amaro china, *menzione onorevole.*

Pignat Luigi e C., Udine, fotografie al platino, *medaglia d'argento.*

Società di M. S. fra Agenti, Pordenone, previdenza ed assistenza pubblica, *medaglia di bronzo.*

Società operaia di M. S., Caneva di Sacile, statuto, resoconti, ecc., *medaglia di bronzo.*

Tositti fratelli, Castelnuovo del Friuli, elixir delle alpi, *menzione onorevole.*

Volpe Antonio (ditta) Udine, sedie e mobili di legno curvato a vapore *medaglia d'oro.*

Vita militare.

Narici Ermanno, sottotenente nel 26 fanteria, fu collocato in aspettativa per sospensione dell'impiego.

Baronio Giuseppe tenente nel 4 genio fu trasferito nel ruolo del personale permanente, distretto di Udine.

Pittiani Alessandro e Loschi Giuseppe tenenti di fanteria, distr. di Udine, furono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e inscritti: il primo a sua domanda nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo, ed assegnato al 104.o battaglione Udine; il secondo, con stesso grado nella riserva, arma di fanteria.

Sono chiamati in servizio per quindici giorni, dal 1.o ottobre: Micoli - Toscano Giovanni, nel reggimento cavalleggieri Saluzzo; Moretti Angelo, nel reggimento lanceri di Firenze.

Una carta geografica pei ciclisti.

Dallo stabilimento cartografico G. Freytag e Berndt (Vienna, VII — 1 Schottenfeldgasse 64) è uscita testè una pregevole carta geografica che comprende la zona *Trieste Venezia e da Udine fino a Zagabria* (*Agram*).

La nostra Provincia vi è compresa fino all'*altezza* di Tarcento — Maniago. Le strade percorribili dai ciclisti vi sono segnate tutte — erariali, provinciali, comunali, vicinali; così le città, i paesi, le borgate che quelle strade toccano od attraversano. La strada è da 1 a 300000.

Prezzo della carta, ottanta soldi austriaci o marchi 1.35; su carta giapponese 1 fiorino o marchi 1.70.

Un energumeno che se l'era presa con quei del tram.

Per una mezza ora e più, fra le vent'una e le ventidue di jeri, sull'angolo tre le vie Poscolle e Zanon, un ubbriaco — che ci dicono, sia tal Teschi — segrava e infuriava contro gli addetti al tram cittadino, non sappiamo per quale torto reale o immaginario.

La moglie sua tentò calmarlo:

— Finiscile di fâ el purcinell' — dicevagli.

— A mi purcinel?.... — rispose il marito; e le assestò un paio di schiaffi.

Due addetti al macello acquietaronlo finalmente.

Assistette alla scena anche il giudice dott. De Sabata.

Per gli amatori degli spettacoli d'opera.

In occasione dello Spettacolo d'opera che avrà luogo al Teatro dell'Accademia di Conegliano, i biglietti d'andata - ritorno per quella stazione, distribuiti fino al 9 Ottobre p. v., dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno successivo a quello della loro distribuizione, in partenza da Conegliano per le rispettive destinazioni.

Cambio di guarnigione.

Per disposizione ministeriale giunta sabato, il 26 fanteria che trovavasi tra noi da 5 anni, ci lascierà mercoledì mattina, per recarsi alla Spezia, sua nuova residenza.

Benchè non inattesa, ma troppo improvvisa, questa partenza lascierà dispiacenti quanti avevano legato simpatie ed amicizia coi bravi ufficiali del reggimento.

L'intera cittadinanza poi rimpiangerà i bellissimi concerti della bravissima banda del maestro Gerboni, che tante apprezzate novità musicali ci fece gustare, meritandosi applausi per la magistrale esecuzione.

Il 26. sarà sostituito dal 17, attualmente di stanza a Salerno.

Teatro Minerva.

In settimana due sole rappresentazioni della *The Ideal Company Varietà, Attrazioni. Il Fregoligrafo.*

La Campagnia ha furoreggiato a Venezie.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo, onde allestire per domani Martedì lo spettacolo popolare «*La Regata Veneziana*» con il nuovo ballo comico:

Il nascondiglio amoroso.

All'Ospedale

vennero medicati: Treppo Augusto di anni 28, giornalaio, per ferita lacero contusa alla regione parietale destra, in seguito a caduta, perchè colto da eccesso epilettico; guarigione in giorni cinque;

Tubero Marino di Giuseppe d'anni 7, di Udine, per ferita da taglio alla regione frontale, prodotta da causa accidentale e guaribile in giorni otto; e Luciano Petua, di Franco, d'anni 2, pure di qui, per lussazione del radio al braccio destro, prodotta accidentalmente; guarigione immediata, salvo le solite complicazioni.

«Vinetta in gondola...»

Non sarà — forse più prerogativa invidiatissima di Venezia, l'offrire la possibilità a due fedelissimi amanti di una corsa in gondoletta. Anche a Udine potremo sentire questo delizioso piacere — in piccoletto, se vuolsi, ma con la illusione di navigare tra montagne e boschetti ch'è gioia maggiore che non il navigare tra case e palazzi...

Diffatti una società privata, udito che al Municipio si pensa a regolare la parte orientale della città, e precisamente le strade di circonvallazione interna ed esterna fra porta Pracchiuso e porta Aquileia; presentò proposta per dare assetto all'attuale vasca da patinaggio, la quale verrebbe ridotta in vasca da canotaggio nelle stagioni miti o calde, e lasciata al patinaggio nel crudo verno.

La *lunghezza* possibile dei viaggi in canotto sarebbe di quattrocento metri circa: non trascurabile affatto, per destare il desiderio di passare qualche mezz'ora sulle placide acque; con approdi bene ideati, con un chiosco per gli spettatori ecc. E le rive del grande fosso, entro cui si distenderebbe la vasca, sarebbero anch'esse regolate, e qua e là ornate di piante...

Avrà effetto, la proposta?... Speriamolo, ora che tutti gli sport sono tanto in auge.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 Settembre a L. 107.93:

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 sett. al 2 ottob. per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.80.

Per le maestre.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente:

Per deliberazione della Giunta Municipale in data 15 corr. N. 7087 è aperto fino al 10 ottobre p. v. il concorso, per l'anno scol. 1898 99, ad eventuali posti di Maestra supplente che avessero a rendersi vacanti in queste Scuole elementari comunali.

La retribuzione è fissata in L. 300, pagabili in dieci rate mensili postecipate.

I titoli da esibirsi a corredo della domanda di concorso, che sarà stesa su carta da bollo da Cent. 60, sono i seguenti:

1. Patente di Maestra elementare di grado superiore, o Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.
2. Certificato di moralità.
3. Atto di nascita.

Le concorrenti dovranno inoltre assoggettarsi a visita medica, che sarà fatta dall'Ufficiale sanitario Municipale in giorni da fissarsi dopo la chiusura del concorso.

Ulteriori notizie e schiarimenti potranno richiedersi all'Ufficio di Direzione delle scuole.

Società Dante Alighieri.

Diamo in altra parte del giornale informazioni sulla seduta inaugurale (tenutasi sabato mattina, del Congresso della Società Dante Alighieri in Torino.

Nella seduta pomeridiana, il segretario Galanti lesse la relazione dell'attività economica della Società, sviluppatasi nel decorso anno egregiamente; e nominò *primo il Comitato di Udine*, fra quelli che spiegarono un'attività maggiore.

Furto in Mercatovecchio.

Il signor Giuseppe Rea, negoziante in Mercatovecchio, sabato si accorse che ignoto mariuolo avevagli rubato un pacco di maglie di lana, del valore di lire 40.

Lo scultore prof. Gigi de Paoli.

ormai tanto favorevolmente noto nel campo dell'arte, con grazioso pensiere in questi giorni improvvisò il medaglione di una gentildonna udinese. Ed il lavoro è riuscito così splendidamente con una tanto rara precisione ed armonia di linee e tanta fine sottigliezza di rilievo, che, a dir vero, il gesso ci si anima dinanzi, presentandoci allo sguardo una figura viva e parlante.

Di tutte le finezze dell'arte, il de Paoli conosce i più riposti segreti; egli sa trarne gli effetti più splendidi con una mirabile semplicità.

Quanto a me, che ho visto in pochi minuti sotto la mano geniale prender forma la rude creta, sento per lui insieme all'ammirazione un sentimento d'invidia, poichè, se, come credevano gli antichi, l'artista porta nello spirito un fuoco sacro, egli è certo una di queste creature privilegiate, che del mondo e della vita hanno una visione a noi sconosciuta

Udine, 26 settembre, 98.

C. L. F.

Assemblea generale dell'Associaz. Magistrale Friulana.

Nella sala del R. Istituto Tecnico convennero nelle ore ant. di ieri circa un centinaio di maestri e maestre del Friuli per la solita adunanza annuale.

Il Presidente sig. Migotti pronunciò un applaudito discorso, rilevando il cammino fatto dal sodalizio ed incitando i soci alla costanza nel volere le progettate riforme nella scuola popolare.

Il maestro Pietro Allatere fu conciso, elegante nell'esporre l'opera sua al Congresso magistrale di Torino e nel sunteggiare i lavori dei congressisti.

Venne letto un telegramma affettuoso del prof. Fabio Luzzatto.

Sorse allora il socio Tonello Angelo per proporre un indirizzo di simpatia al prof. Luzzatto, fatto segno negli scorsi mesi a persecuzioni «indegne». La proposta venne accettata.

Si lessero pure lettere bellissime dell'ispettore Benedetti, dal prof. Hinricshen di Pordenone assenti.

L'onorevole Girardini assisteva alla riunione e pronunciò un nobile ed elevato discorso in difesa della scuola popolare e dei maestri. Chiuse assicurando i presenti di voler operare come deputato perchè alla Camera sia preso in considerazione il progetto di legge emanato dal Congresso di Pordenone nello scorso anno.

Nell'esaurimento dell'ordine del giorno parlarono, e talvolta animatamente, il signor Fattorelli Carlo che sollevò un interpellanza su certi fattacci perpetrati a danno di alcune povere maestre il signor Tonello Angelo che chiese un aumento nella spesa pel Bollettino ed altri.

Approvato il bilancio pel nuovo anno sociale, si passò all'elezione delle cariche sociali.

Ecco l'esito della votazione trasmessaci dal Tonello presidente della Commissione di scrutinio:

Consiglio Direttivo: Mazzi Cav. Prof. Silvio, Lena Luigi, Munero Vincenzo.

Comitato della Stampa: Rapuzzi Giovanni, Sandri Giacomo, Bertoli Anna, Stefanutti Leopoldo e Tonello Angelo.

Nelle ore pomeridiane buon numero d'intervenuti radunossi a lieto banchetto nella trattoria *Alla Terrazza*. Il buon umore regnò continuo. Brindarono Tonello, Allatere, Munero e il R Ispettore Venturini. Venne tra gli applausi designato il simpatico Cividale a sede del secondo congresso nazionale friulano, in occasione delle feste pel Centenario di Paolo Diacono.

Auguriamo al simpatico sodalizio vita prospera pel bene della scuola popolare e dei maestri friulani.

Applausi.

Anche iersera fu applaudita la brava musica del *Saluzzo cavalleria*, per l'esecuzione egregia dell'atto 4.o nell'opera *Traviata* e dell'atto 3.o nell'opera *Favorita*.

Grandinate.

Ci dicono che una *grandinata* veramente desolatoria ha distrutto nella notte di Venerdì ultimo, ogni raccolto nel territorio di S. Giorgio di Nogaro e villaggi circonvicini; e nella sera dello stesso grandinò fortemente nel distretto di San Pietro al Natisone. La bufera si spinse, a sud-est del medesimo distretto, nelle ragioni del Collio

Fu rinvenuto

un portamonete contenente denaro e venne depositato presso il Municipio di Udine.

Ringraziamento.

La moglie ed il figlio del defunto *Pietro Cudugnello* ringraziano vivamente tutti coloro che offrirono l'estremo tributo d'affetto alla Sua venerata memoria e, nella pietosa comunione del dolore, cercarono di lenire l'angoscia dei superstiti.

Esprimono inoltre riconoscenza profonda all'egregio signor Luigi Bardusco che confortò di tanta benevolenza gli ultimi anni del loro amato Estinto.

Ringraziano infine l'on. Direzione ed i soci della Società Operaia, che colla bandiera intervennero ai funerali.

Chiedono scusa delle involontarie mancanze avvenute nella partecipazione della funesta notizia.

Beneficenza.

La famiglia Cudugnello per onorare la memoria del loro amato estinto Pietro Cudugnello ha fatto acquisto di 100 buoni di minestra, 46 buoni di pane, formaggio e vino da distribuirsi dalla Cucina Econ. ai poveri bisognosi, ai quali la detta famiglia distribuirà i relativi buoni.

Come i migliori frutti che vengono succhiati dalle vespe, l'Acqua Purgativa «*Hunyadi János*» è oggetto di molteplici imitazioni. Assicurarsi quindi se l'etichetta dell'acqua che vien offerta porta il nome «**Saxlehner**» e rifiutare le imitazioni.

Liquidazione di merci

I sottoscritti assuntori della cessata ditta ***PITTANA e SPRINGOLO*** *notificano, che destinato per la stagione invernale di bene assortire detti negozi con tutta merce fresca, metteranno col giorno di* **Lunedì 17 settembre** *corr. in* **liquidazione** *tutte le merci ivi esistenti.*

Tale liquidazione verrà fatta a prezzi ridottissimi avvisando che in specie abbonda l'articolo fino.

Udine, li 17 settembre 1898.

G. Tam e Comp.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

Soldato condannato. — Jaia Vincenzo, essendo addetto alla custodia del magazzino-vestiario del 26 regg. fanteria di Udine — negli ultimi mesi dell'anno decorso — sottraeva da quel deposito un paio scarpe, due giubbe, pantaloni ed altri oggetti di corredo militare, di cui parte usava per proprio conto e parte cedeva ad altri.

Gli viene comminata la pena di un anno di reclusione militare per furto ai danni dell'erario.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 18 al 24 settembre 1898.

Nascite.

Nati vivi	maschi	7	femmine	6
» morti	»		»	1
Esposti	»	1	»	—

Totale n. 15.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Co. Federico Mazin r. impiegato con Giuseppina Bardusco agiata — Angelo Geminiani calzolaio con Caterina Rapretti casalinga.

Matrimoni.

Udinese Spivach impiegato con Maria Rak casalinga — Carlo Lunazzi agente ferroviario con Maria Coceani sarta — Giuseppe Rassatti tessitore con Anna Terlicher casalinga.

Morti a domicilio.

Adele Bardiga-Ermani fu Giacomo d'anni 58 civile — Francesco De Mattia di Francesco d'anni 36 orefice — Anna Dosso-Tosolini fu Domenico di anni 86 contadina — Ida Pecile di Giuseppe di anni 1 e mesi 8 — Italia Cosattini De Laurentiis fu Giovanni d'anni 30 agiata — Pietro Cudugnello fu Giacomo d'anni 68 agente privato — Pietro Majero di Agostino d'anni 7 scolaro.

Morti nell'Ospitale civile.

Gio. Batta Rizzi fu Damiano d'anni 31 operaio di ferriera — Giovanni Marfini d'anni 53 sarto — Anna Molinis di Luigi d'anni 12 — Pierina Gondolo di Giuseppe d'anni 25 serva — Pietro Matassi fu Maurizio d'anni 71 braccente — Giuseppe Dal Zotto fu Pietro d'anni 35 falegname — Angelo Visintini fu Giuseppe d'anni 55 agricoltore.

Totale n. 14.

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine.

Avviso di concorso.

A tutto 31 ottobre prossimo venturo, resta aperto il concorso al posto di segretario di questo comune, verso lo stipendio di L. 1200, alle condizioni stabilite nell'apposito capitolato.

Le istanze dovranno essere corredate a legge, e l'eletto dovrà assumere l'ufficio entro il 15 dicembre successivo.

Sedegliano, 19 settembre.

Il Sindaco

Berghinz.

LOTTO

Estrazione del 24 Settembre

Venezia	73	86	34	71	84
Bari	82	63	6	32	37
Firenze	47	17	78	30	20
Milano	10	50	65	42	58
Napoli	26	45	50	15	18
Palermo	44	52	77	90	72
Roma	66	57	13	70	23
Torino	80	67	63	77	66

La questione colombiana.

Informazioni attendibili recano che il Governo della Colombia è venuto a più miti consigli nelle sue decisioni riguardo alla rottura delle relazioni diplomatiche coll'Italia e che esso ammette che gli interessi italiani siano trattati dal ministro inglese accreditato a Bogota.

La *Tribuna* afferma che la questione colombiana (la quale si diceva ieri terminata) è tutt'ora aperta, non avendo l'Italia chiesta la mediazione nè dell'Inghilterra nè degli Stati Uniti. Il nostro governo, riserbandosi piena libertà d'azione, si è rivolto al ministro colombiano presso il Quirinale, che comunicherà fra tre giorni le intenzioni del suo governo. Si ritiene però che si otterrà una soddisfacente soluzione della vertenza. (*Speriamolo!*).

Collegio Convitto Paterno

Via Zanon 6 — **Udine** — Via Zanon 6

con filiale in Mestre

ANNO VII

I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. R. scuole (circa 300 m.)

Scuola elementare privata anche per esterni.

RATTE MODICHE

Coloro che procureranno al Collegio **due o più** Convittori otterranno un adeguato premio in danaro, convertibile in una totale o parziale diminuzione diretta nel caso che gl'interessati abbiano figli da collocare in Collegio.

Col p. v. anno scolastico, ai Convittori che ne faranno domanda, **verrà impartito** *gratuitamente* un corso completo di lezioni d'Inglese, di Tedesco e di **Stenografia**

Oltre la consueta assistenza gratuita, si daranno lezioni speciali a *prezzi mitissimi.*

Sarà pure istituito un corso libero serale di **agraria**, secondando in ciò il nuovo indirizzo segnato agli educatori.

CONCORSI

Si ricercano perfetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il Direttore
Dott. Prof. A Silvestri.

Il vice-console Soragna non fu richiamato.

Un giornale regnicolo — scrive il *Piccolo* di Trieste — aveva annunziato che l'egregio marchese Meli Lupi di Soragna, primo vice-console d'Italia a Trieste, verrebbe trasferito ad altra sede.

La pretesa informazione fu riprodotta in seguito da altri giornali: (e fra quali, anche dalla *Patria del Friuli*).

Consta, invece, a noi da fonte attendibile, che tale notizia è priva d'ogni fondamento.

Notizie telegrafiche.

Il ritiro dei turchi da Creta.

Costantinopoli, 25. La nota che, in seguito all'accordo fra Inghilterra, Italia, Francia e Russia, sulla questione di Creta, i rispettivi ambasciatori presentaranno alla Porta, richiederà che le truppe e i funzionari ottomani comincino il 5 ottobre a ritirarsi da Creta.

Disordini a Parigi.

Parigi, 25. — Oggi cinquecento scioperanti invasero i cantieri del Bon Marchè e della Corte dei Conti, ma furono dispersi dalla polizia prima che potessero commettere atti vandalici. Qualcuno degli scioperanti restò ferito leggermente.

Gli scioperanti si recarono poscia ai cantieri dell'esposizione, invadendoli e gettando nella Senna gli utensili,

Anche gli operai dei sobborghi promossero qualche disordine.

Luigi Montico, *gerente responsabile*

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Il sottoscritto venuto nella determinazione di ritirarsi dal commercio, liquida il suo Negozio Manifattura-Sartoria sito in via Paolo Canciani.

Avverte quindi che col giorno d'oggi sono in vendita tutte le sue merci e vestiti confezionati a prezzi eccezionalmente ridotti.

Udine 19 Settembre 1898

Libero Grassi.

VENDITA

FUSTI VUOTI

Presso la Ditta **Eugenio Cucchini, suburbio Gemona**, rimpetto i magazzini Pecile, si trova in vendita *un grande numero di fusti vuoti di varie grandezze e in ottimo stato.* **a prezzi convenientissimi.**

Cura ricostituente

(vedi avviso in 4.a pagina).

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. **16** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fine, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli.**

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME

Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10 50

Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. 13 50.

Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

Ditta PILANI e COMP.

Ufficio Generale d'Affari

Udine — Piazza Vitt. Em. 9

(*Vedi avvisi in quarta pagina*)

Nuovo laboratorio di modista.

La sottoscritta, che si trovava da diversi anni presso uno dei principali negozi di mode della città, avverte che col 1.o DEL p. v. OTTOBRE aprirà in VIA CAVOUR N. 17 — 19 — un laboratorio di modista.

A tutte quelle persone che crederanno onorarla di commissioni, promette eccellenza di lavoro ed eccezionale modicità di prezzo.

Maria Migotti

AFFANNO

Egr. Sig. **CARLO ARNALDI**

Foro Bonaparte 35 (*) - Milano.

La prego spedirmi un'altra bottiglia del di lei pregiato **Liquore Antiasmatico.** Nello stesso tempo autorizzo la S. V. Ill.ma a render pubblica la mia riconoscenza per **l'effetto sorprendente** da me ottenuto nella mia affezione d'**Asma bronchiale** e nervoso colla cura del suo **Liquore Arnaldi**, cura saggiamente suggeritami dall'Egregio mio dottore sig. Ettore Nicolosi di qui. Con perfetta stima **ZACCONI ATTILIO - Carpi** (Modena) - Ag.e Nob.i Marchesi Coccapani Imperiali Anguissola.

(*) **Dal 15 settembre ivi traslocato.**

EPILESSIA

Miglioramento sempre! Guarigione frequente! mediante i

CONFETTI GELINEAU

Prezzo: L. 7.50 astuccio gr. — L. 4.50 astuccio pic.

Deposito generale per l'Italia: **A. Manzoni e C.** chim.-farm., *Milano e Roma.*

La Ditta

G.mo MUZZATI MAGISTRIS e C.o

DI UDINE

avverte di avere acquistate per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

IL FERRO-CHINA BISLERI

è uno sqisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue. Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. **SEMMOLA**, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

L'Acqua di NOCERA-UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Moleschott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

la migliore acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera.

F. BISLERI & C. MILANO

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsivoglia colore istantaneamente senza macchiare la pelle, nè bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionarne la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si smerciano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia [illegible]

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

6 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per spese di pacco ed imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa di

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. **70** — Bottiglia piccola Cent. **55**. (Fuori di Milano spesa di trasporto in più). Si rimborsano Cent. **20** pei vetri grandi — Cent. **15** pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

IN UDINE — Farmacia, F. Comelli — G. Comessatti — A. Fabris — Miani Minisini Neg.te — In S. Daniele del Friuli: F.lli Corradini, Farmacisti — In Palmanova: G. Marni — Vatta — Martinazzi — farmacisti.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
*M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	*M. 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04

* questo treno si ferma a Pordenone. — * questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19 05	19.5)	O 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M 14.55	17.16	M. 14.39	17.03
M. 18.29	20.32	M. 20.10	21.59

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6 37	M. 7.05	7.34
M. 9 50	10 18	M. 10.33	11.—
M. 12 —	12 30	M. 14.15	14.45
M 17 10	17.38	M. 17.56	18.23
*M. 22.05	22.33	M.* 22.43	23.12

* verranno effettuati soltanto nei giorni festivi

da San Giorgio	a Trieste	a Cervignano
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.35	19 45
21.05	21.20	23 40

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19 43	18.10	S. T. 19.25

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, ea 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico ea 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri

L'eloquenza delle Cifre

nella Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni.

Movimento del mese di maggio 1898

Soci nuovi inscritti	2650
Quote	3477
Capitale inamovibili incassato	116,929.00

Situazioni:

1 maggio 1897	Soci inscritti		67966
» » 1898	»		111,156
» » 1897	quote inscritte		89929
» » 1898	»	»	152,309
» » 1897	Capitali in Rend.		1.215.588.00
» » 1898	»		2,573,269.53

Rappresentante in Udine sig. GIUSEPPE CESCHIUTTI Agente della ditta fratelli Tosolini, editori - librai.

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio e Via Grazzano N.o 91.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFF DA[illegible] DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

DITTA PILANI E COMP.

Ufficio Generale d'Affari

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele N. 2 — UDINE

Disponibili per affittanza: **Case - Appartamenti - Stanze** - vuote che mobiliate - **Negozi - Magazzini - Ville - Campagne.**
Stabili e Campagne per acquisto - buon impiego di capitali.
Capitalisti - disponenti dalle L. 4000 alle 100 000 - per mutui prima inscrizione.
Case da vendere in città - dalle 3000 alle 20.000 lire.

18. Cercasi stabili in affittanza campi 150 a 225 basso Friuli.
18. Cercasi per acquisto - stabile di campi 60 - con casa rurale e domenicale - basso Friuli.
19. Cercasi in affittanza impresaria vasta tenuta.
27. Cercasi in affitanza - vicino città casa colonica con 8 a 10 campi.
38. Cercasi Socio con capit. L. 7 000 per azienda lucrosa e ben avviata - fuori provincia.
28. Cercasi in città o appena fuori Appalto - canone non sup. a L. 1500.
9. Cercasi urgentemente - Cucina economica usata, grande e in buon stato.
9. Cercasi maestro di grado sup. ex sottoufficiale - che conosca bene la lingua francese per Collegio Convitto.
23. Vendesi N. 60 botti vuote da 6 ett. in buonissimo stato.
0. Vendesi a buone condizioni, partita scarpe in sorta.
12. Cedesi in una importante città del veneto, fabbrica paste alimentari ben avviata - produzione 7quint. al giorno.
25. Cedesi fuori porta città - osteria con stallo ben avviata.
27. Cedesi in città, posizione centrale esercizio di trattoria ammobiliato.
27. Cedesi in provincia - per affitto trattoria - con varie stanze tutto mobigliato - Si preleva anche con cauzione
39. Cedesi in. prov. di Treviso - Caffè Bott.ria, Ristorante con bigliardo.
41. Cedesi in prov. d'Udine - Caffè principale - di recente ristaurato - con bigliardo.
14. Giovane distinto - con cauzione - desidera collocarsi presso buona casa commerciale stipendio non inferiore a lire 5 al giorno.
13. Giovane di distinta famiglia, che ha percorso l'Istituto tecnico - d'anni 18 - entrerebbe come apprendista in negozio manifatture o drogheria.
Urgente ricerca di Appartam. in primo p.o - signorile - in posizione centrale - da 13 a 15 ambienti.

CESSIONI DI FARMACIE:

2 in prov. d'Udine; 1 a Novara; - sul Lago Maggiore; - 1 a Brescia; 1 a Piavon d'Oderzo (Treviso); - 1 a Massanzago (Padova); - 1 a Bergamo; - 1 a Spoleto; 1 a Vittorio (Veneto).

CESSIONI DI APPALTI

(SALI E TABACCHI)

1. in prov. d'Udine; - 1 in prov. di Padova; - 1 in prov. di Treviso.

Per dettagliate informazioni rivolgersi all'UFFICIO GENERALE d'AFFARI — PILANI e COMP. — PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 2 — che resta aperto: nei giorni feriali dalle ore 6 alle 20 — e nei giorni festivi dalle 6 alle 14.

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco.